



TESTATA: **Gambero Rosso**

GIORNO: 29 settembre

PAGINA: 20

Rassegna stampa



Fairtrade: piccoli commerci crescono

ROMA. Inizialmente era sinonimo di distribuzione dei prodotti provenienti dal Sud del mondo. Oggi per **Fairtrade** si intende un commercio virtuoso che parte dall'equo e solidale per abbracciare l'ampio mondo della sostenibilità, dal biologico alle produzioni di realtà sociali, dal chilometro zero a tutte le forme di lavorazione e distribuzione che accorciano la filiera e tendono a contenere le emissioni di CO2. Il commercio equo è un settore in costante aumento nonostante la crisi. «Una crescita del 10 per cento in volume nel 2009 rispetto all'anno precedente – fa i conti Paolo Pastore, direttore

di **Fairtrade** Italia – . Una crescita anche in termini di iniziative. Mi riferisco a consorzi sostenibili di produttori italiani e del sud del mondo in partnership per arrivare insieme sul mercato finale con prodotti dal valore aggiunto». **Fairtrade** non è solo food, ma anche scarpe e indumenti, cosmetici, artigianato, viaggi, perfino i fiori da regalare alla mamma nel giorno dedicato o all'innamorata per San Valentino. «Accorciare la filiera significa portare queste realtà alla portata di tutti – sorride Pastore – parafrasando lo slogan di Carlo Petrini: buono, giusto, pulito e, per certi versi, anche conveniente».